IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

"IL RISARCIMENTO DEL DANNO GRAVE ALLA PERSONA NELLA R.C. AUTO E NELLA R.C. SANITARIA"

Matteo Baviello – CEO AmTrust Assicurazioni SpA

IVASS Via del Quirinale, 21 – Roma

13 aprile 2026

Il contributo analizza il sistema della responsabilità sanitaria nella sua dimensione regolatoria, assicurativa e prudenziale, assumendo la **Tabella Unica Nazionale (TUN)** quale riferimento centrale per la misurazione e la prevedibilità del rischio risarcitorio. La TUN è esaminata come strumento di uniformazione dei criteri di liquidazione del danno, con rilevanti effetti sistemici in termini di riduzione dell'incertezza giuridica, miglioramento della stimabilità dell'esposizione e rafforzamento della stabilità complessiva del mercato assicurativo, in coerenza con gli obiettivi di tutela dell'interesse pubblico e di sostenibilità presidiate dall'Autorità di vigilanza.

In tale cornice, il **risk management clinico** è individuato quale componente essenziale del governo del rischio sanitario, in quanto funzione idonea a incidere sulla frequenza e sulla gravità degli eventi avversi, sulla dinamica della sinistrosità e, conseguentemente, sull'equilibrio tecnico ed economico delle coperture assicurative. La gestione del rischio si configura pertanto come elemento strutturale del sistema, superando una logica meramente adempimentale e assumendo un ruolo determinante ai fini della sostenibilità complessiva.

Coerentemente, i **meccanismi di bonus–malus** rappresentano strumenti rilevanti di mitigazione e regolazione del rischio, consentendo di modulare nel tempo le condizioni economiche della copertura assicurativa in funzione del profilo di rischio delle strutture sanitarie, della sinistrosità osservata e dei livelli di prevenzione adottati. In tale prospettiva, il premio assicurativo assume una funzione dinamica di allineamento tra gestione del rischio e sostenibilità del sistema.

Nel quadro delineato dalla **Legge Gelli-Bianco**, particolare rilievo assume la **gestione diretta dei sinistri da parte delle Compagnie**, inserita in un modello evoluto nel quale l'assicuratore opera quale soggetto terzo, assicurando imparzialità tecnica nella valutazione dei casi, contribuendo alla riduzione del contenzioso e al miglioramento complessivo della gestione del rischio sanitario. L'**azione diretta** si configura, in tale contesto, come presidio di sostenibilità ed efficienza, soprattutto laddove supportata da soluzioni contrattuali che consentano all'assicuratore di procedere alla liquidazione del danno in modo tempestivo e ordinato, valorizzando clausole di interesse prevalente.

Il contributo evidenzia infine l'importanza dell'**educazione assicurativa**, sottolineando il ruolo di IVASS non solo quale garante dell'applicazione corretta e uniforme della TUN, ma anche quale soggetto di indirizzo e promozione di una gestione consapevole del rischio. Una collaborazione strutturata tra Autorità di vigilanza, imprese di assicurazione e operatori sanitari è indicata come fattore chiave per rafforzare la capacità del sistema di identificare, misurare e governare i rischi, trasformando l'esperienza sinistri in leva di prevenzione e miglioramento continuo.